

Università degli Studi di Napoli Federico II

Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione

DECRETO DEL DIRETTORE N.77/2017

- VISTA la L. n.240/2010 recante " Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'art.22 rubricato "Assegni di ricerca";
- VISTO il vigente Statuto dell'Università di Napoli Federico II;
- VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. 2017/239 del 24.01.2017;
- VISTO il Progetto di ricerca dal titolo " Metodologie e strumenti per il design ed il controllo di reti resilienti (Re)2", CUP: E22F16000540005, di cui il responsabile scientifico è il prof. Giorgio Ventre;
- VISTA in bilancio la copertura contabile per il costo dell' assegno di ricerca;
- VISTA la L.190 del 6.11.2012 ss.mm.ii. (Legge per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella P.A.);
- VISTO il piano triennale di prevenzione della corruzione di Ateneo;
- VISTO il codice di comportamento di Ateneo;
- VISTO il codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici;
- IN ESECUZIONE della delibera adottata nell'adunanza n.2 della Giunta di Dipartimento , tenutasi in data 26.04.2017, con la quale è stata autorizzata l'indizione del Bando di selezione per il conferimento di n. 1 Assegno ai sensi del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. 2017/239 del 24.01.2017;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art.1, comma 4, lettera b) del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Napoli, 26/04/2017

PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "METODOLOGIE E STRUMENTI PER IL DESIGN ED IL CONTROLLO DI RETI RESILIENTI (Re)2"

CUP: E22F16000540005

AVVISO PUBBLICO – Rif.DIETI ASS.RIC. 8/2017

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

**ARTICOLO 1
(Conferimento)**

Con riferimento al Progetto di ricerca dal titolo " **Metodologie e strumenti per il design ed il controllo di reti resilienti (Re)2**", **CUP: E22F16000540005**, il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, indice una selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di **n. 1 assegno** per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

L'identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare, il titolo e la descrizione del programma di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e l'importo lordo annuo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

Il responsabile scientifico del progetto summenzionato è il Prof. Giorgio Ventre.

**ARTICOLO 2
(Requisiti per l'ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria dell'Informazione- Misure, ovvero titolo universitario equipollente.

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3

(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II — Ufficio Contratti, Logistica e Personale – via Claudio, 21- cap 80125 Napoli, (giorni ed orari di apertura: Lunedì - Venerdì ore 9-13), entro e non oltre le ore 13 del **17 maggio 2017**.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, titolo del programma di ricerca di riferimento dell'assegno.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande, con i relativi allegati, che andranno spedite in plichi separati. Nel caso in cui nella stessa domanda vengano indicati più assegni di ricerca con numero identificativo diverso, sarà ritenuto valido quello indicato per primo.

La domanda, redatta in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, il titolo del programma di ricerca di riferimento dell'assegno;
- c) il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento/Centro che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento, anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

1) il possesso del titolo di dottore di ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;

2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

3) pubblicazioni e eventuale tesi di dottorato di ricerca;

4) curriculum della propria attività scientifica e professionale.

5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4

(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5

(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6

(Valutazione titoli, colloquio e calendario prove)

Per le procedure di cui alla lettera b) del 4° comma dell'articolo 1 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, i punti per titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, altri dottorati di ricerca, master, diplomi di specializzazione), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

b) 30 punti per il colloquio.

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione il giorno **19.05.2017 alle ore 11:00** all'albo del Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione (piano terra, palazzina 2) come previsto nell'allegato A. I candidati ammessi sosterranno il colloquio in data **19.05.2017 alle 12:00** presso la sala riunione, sita al piano terra dell'Edificio 2 del DIETI, come previsto nell'allegato A. Tale calendario di svolgimento delle prove concorsuali ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Il colloquio tendente ad approfondire il curriculum e le conoscenze del candidato, con particolare riferimento al programma di ricerca oggetto del bando, nonché ad una verifica di una adeguata

conoscenza della lingua inglese, si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Graduatoria di merito)

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Al vincitore saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. A pena di decadenza, dovrà sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

Il titolare dell'assegno svolgerà la sua attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di appartenenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal Direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R. n. 2017/239 del 24.01.2017 .

Napoli, 26/04/2017

Il Direttore del Dipartimento

F.to (Prof. Giorgio Ventre)

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
dell'Università degli Studi di Napoli Federico
II**

__ l __ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nato il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via _____,
n. _____ (cap _____), TEL. _____ CELL. _____
POSTA ELETTR. _____,

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA _____ n. _____, (cap
_____) CITTA' _____ (provincia _____),

codice fiscale _____

CHIEDE

*di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art.22 L.240/10 con numero identificativo Rif. DIETI ASS.RIC.: 8/2017 presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Via Claudio 21, 80125 Napoli, Titolo del programma di ricerca: “ **La nuova frontiera della strumentazione virtuale in ambito Industry 4.0: brain computer interface per reti resilienti di trasduttori virtuali di misura**”.*

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

- A. di essere cittadino/a _____;
B. di aver conseguito in data _____ il titolo di Dottore di ricerca in _____ -
_____ presso

l'Università degli Studi di _____
e di aver riportato il seguente giudizio della commissione giudicatrice dell'esame
finale _____
_____;

- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di studio, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (*le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco*).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Università degli Studi di Napoli Federico II**

__ L __ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____

NAT _____ IL _____ A _____ (PROV. _____),
RESIDENTE IN _____ VIA _____, N. _____
(CAP _____), TEL. _____ COD. FISC. _____,

*in relazione alla domanda di partecipazione al concorso, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art.22 L.240/10 con numero identificativo Rif. DIETI ASS.RIC.: 8/2017 presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Via Claudio 21, 80125 Napoli, Titolo del programma di ricerca: **“La nuova frontiera della strumentazione virtuale in ambito Industry 4.0: brain computer interface per reti resilienti di trasduttori virtuali di misura”**;*

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

DI ESSERE IN POSSESSO DELLA TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA IN

CONSEGUITO IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI _____,
CON IL SEGUENTE GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'ESAME FINALE

• DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI: _____

(data)

(firma)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)

**Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria
elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione
Università degli Studi di Napoli Federico II**

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____

NAT __ IL _____ A _____ (PROV. _____),

RESIDENTE IN _____ VIA _____,

N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD. FISC. _____

*in relazione alla domanda di partecipazione al concorso, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art.22 L.240/10 con numero identificativo Rif. DIETI ASS.RIC.: 8/2017 presso il presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione, Via Claudio 21, 80125 Napoli, Titolo del programma di ricerca: **“La nuova frontiera della strumentazione virtuale in ambito Industry 4.0: brain computer interface per reti resilienti di trasduttori virtuali di misura”**;*

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

DICHIARA

Che le fotocopie dei documenti di seguito elencati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

11) _____

12) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto.

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

ALLEGATO A) BANDO DI CONCORSO PER N.1 ASSEGNO DI RICERCA - TIP B. RIF. Dieti ASS.Ric.8/2017, D.D.n. 77/2017 - DR 2017/239 del 24.01.2017

NUMERO IDENTIFICATIVO CONCORSO	Struttura sede della ricerca	TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA	DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA	S.S.D.	Ambito disciplinare	RESPONSABILE ATTIVITA' DI RICERCA	ENTE FINANZIATORE	DURATA IN ANNI (1 anno =1500 ore)	Importo lordo annuo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo	Importo lordo annuo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità	Data,sede ed ora Pubblicazione Valutazione Titoli	Data sede ed ora Prova colloquio
DIETI/ASS.Ric.8/2017	Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	La nuova frontiera della strumentazione virtuale in ambito Industry 4.0: brain computer interface per reti resilienti di trasduttori virtuali di misura.	Nella smart production della fabbrica intelligente (Industry 4.0), una delle applicazioni più promettenti è l'integrazione tra operatore, macchine e attrezzi creata da un sistema ciberfisico. In ambiente industriale ostile, a livello fisico questa collaborazione si basa su reti trasduttori virtuali resilienti, ove algoritmi di misura complessi integrano una tolleranza ai guasti basata su autodiagnostica proattiva. Questo progetto di ricerca punta a sviluppare uno strumento virtuale di ultima generazione, basato su brain computer interface, che costituisca una interfaccia utente ciberfisica verso reti resilienti di trasduttori virtuali. In particolare, dovrà essere sviluppato un sistema, embedded nel trasduttore della rete resiliente, di misura monocanale in tempo reale steady-state visually-evoked potentials (SSVEP), basato su elettrodi attivi a secco, in grado di garantire tempi di risposta non superiori a due secondi.	ING-INF/07	Strumentazione e misure per acceleratori di particelle	Giorgio Ventre	Progetto di ricerca: Metodologie e strumenti per il design ed il controllo di reti resilienti (Re)2-CUP: E22F16000540005	1	22.734,00	30.000,00	19.05.2017 ore 11.00 - Albo del Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informaz. Via Claudio,21 Pal. 3 III piano	19.05.2017 ore 12.00 - Sala Riunioni Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informaz. Via Claudio,21 Pal. 3 II Piano

Napoli,26.04.2017